


Nuovo
pubblico



blico

**BANDO PER IL TEATRO
LA DANZA, LA MUSICA**

PRESENTAZIONE DEL BANDO
6-8 GIUGNO 2017

PUBBLICAZIONE DEL BANDO
15 GIUGNO 2017

SCADENZA CALL
1 SETTEMBRE 2017

STANZIAMENTO COMPLESSIVO: € 200.000,00

UN PROGETTO DI

25
1992-2017



FONDAZIONE
CR FIRENZE

INDICE

1	PREMESSA E ANALISI DI CONTESTO
2	OBIETTIVI DEL BANDO
3	AMBITO TERRITORIALE E DESTINATARI DEL BANDO
4	PROGETTI AMMISSIBILI
5	SPESE AMMISSIBILI
6	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CRITERI DI ESCLUSIONE
7	NORME DI PARTECIPAZIONE
8	VALUTAZIONE DEI PROGETTI
9	OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE
10	RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI
11	MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL BANDO
12	CALENDARIO DELLE SCADENZE
13	PRIVACY E TRATTAMENTO DATI
14	CONTATTI

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE

BANDO PER PROGETTI CHE ABBIANO LA FUNZIONE DI STIMOLARE E FAR AUMENTARE IL PUBBLICO NELLA FRUIZIONE DELLE ARTI PERFORMATIVE NEI TERRITORI DI AREZZO, GROSSETO E EMPOLESE VALDELSA (COMUNI DI CAPRAIA E LIMITE, CASTELFIORENTINO, CERRETO GUIDI, CERTALDO, EMPOLI, FUCECCHIO, GAMBASSI TERME, MONTAIONE, MONTELUPO FIORENTINO, MONTESPERTOLI, VINCI)

1 • PREMESSA E ANALISI DI CONTESTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, nell'intento di un nuovo impegno in tema di promozione culturale, propone un bando per iniziative che sperimentino nuove forme di partecipazione e che mirino ad ampliare e diversificare la domanda nell'ambito delle arti performative.

Appena un quarto della popolazione italiana mostra una qualche dimestichezza con il settore teatrale, il 73% circa della popolazione italiana non ha frequentato le sale teatrali negli ultimi dodici mesi e circa il 30% degli italiani non è mai andato a teatro nel corso della propria vita. Le politiche europee per questo, stanno affrontando il problema comune a tutti i paesi europei, programmando azioni che mettano al centro il pubblico e la sua partecipazione come motore di crescita individuale, territoriale e di sviluppo in termini di coesione sociale. Si parla sempre di più di **audience development**, intendendo non solo il raggiungimento di obiettivi di una crescita quantitativa della domanda di cultura, ma soprattutto di obiettivi legati alla diversificazione dell'audience andando a stimolare attraverso sistemi di innovazione nei meccanismi di ingaggio dei pubblici potenziali e nuovi, con particolare riferimento ai giovani e alle categorie svantaggiate.

Da una recente indagine della Doxa commissionata dalla Fondazione circa le inclinazioni dei giovani verso il teatro risulta che nel territorio di Firenze, sebbene l'offerta sia molto vasta e variegata e la comunicazione dei teatri sia articolata e spesso massiva, circa un giovane su due non è mai andato a teatro (45%). Il dato viene confermato ad Arezzo, si aggrava a Grosseto dove solo 1 giovane su 3 è stato a teatro (35%) mentre è decisamente positivo a Empoli dove ogni 4 giovani intervistati, 3 sono stati a teatro almeno una volta (76%). Il 54% dei giovani di Firenze che non sono mai stati a teatro rispondono che non la considerano una cosa interessante, dato confermato anche ad Arezzo. 1 su 4 riferisce di non aver mai avuto l'occasione mentre il 29% non c'ha mai pensato; il 12% attribuisce il problema alle proprie condizioni economiche. A Grosseto sale la percentuale dei non interessati al teatro che raggiunge il 67%.

Secondo una ricognizione della SIAE sulle sale teatrali attive degli ultimi dieci anni, risulta che in Toscana ve ne sono circa 152 ovvero il 7,6% di quelle presenti sul territorio nazionale, per questo appare sempre più importante stimolare approcci partecipativi di vecchio e nuovo pubblico instaurando una relazione duratura fra persone e luoghi di cultura.

2 • OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando toccherà i temi **dell'audience development e engagement** nell'ottica di voler stimolare nuovi modelli **di inclusione, partecipazione e crescita in termini di presenze del pubblico** ai luoghi di cultura. **Per "luoghi di cultura" Si intendono gli spazi destinati alla pubblica fruizione e/o produzione culturale come teatri, sale da concerto.** Oltre ad avere una connotazione innovativa in termini di contenuto e di modalità realizzative, i progetti dovranno dimostrare di lavorare per raggiungere quanto più possibile alcuni obiettivi specifici.

La maggiore o minore adesione agli obiettivi prefissati sarà utilizzata come criterio di valutazione in aggiunta agli indicatori ordinari utilizzati Fondazione per valutare le richieste ricevute.

Gli obiettivi sono molteplici:

- favorire la crescita qualitativa e formativa del pubblico
- rivalutare e rimodulare l'offerta presente mirata alle nuove categorie di pubblico da coinvolgere;
- orientare, equilibrare e integrare fra loro anche tipologie diverse di utenza;
- rimuovere barriere economiche, sociali, culturali;
- promuovere la collaborazione, la contaminazione e lo scambio di competenze tra operatori culturali, nell'ambito di strategie funzionali al perseguimento di tale obiettivo;
- promuovere strategie rivolte ai nuovi pubblici: ampliamento dei bacini di utenza, ripensamento delle modalità comunicative;
- produrre ricadute ed effetti durevoli sul contesto di riferimento (specificando l'impatto atteso anche attraverso indicatori specifici);
- promuovere network e reti operative tra soggetti di natura eterogenea, tra territori diversi, con l'eventuale coinvolgimento di competenze e soggetti anche del mondo profit;

3 • AMBITO TERRITORIALE E DESTINATARI DEL BANDO

Verranno prese in considerazione richieste provenienti da soggetti ammissibili secondo il regolamento vigente della Fondazione (enti pubblici, enti privati non profit, associazioni, fondazioni, comitati, cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero) e riguardanti attività da realizzare sui territori di **Arezzo, Grosseto e Comprensorio dell'Empolese-Valdelsa** (Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci).

Nel caso di progetti integrati che prevedano la partecipazione di più soggetti, la richiesta dovrà essere presentata da un ente capofila che fungerà anche da riferimento amministrativo. Le modalità della partnership fra i soggetti dovranno essere esplicitate nella descrizione dell'iniziativa e in un documento allegato, firmato da tutti i partner.

Non saranno accettati progetti presentati da soggetti privati, famiglie o imprese ed enti con fini di lucro, partiti, movimenti politici, organizzazioni sindacali e associazioni di categoria.

4 • PROGETTI AMMISSIBILI

Non sarà sostenuta l'offerta culturale in sé o il suo sviluppo, ma l'insieme di azioni previste per favorire la fruizione e l'incremento della partecipazione all'offerta culturale.

Sarà condizione necessaria che i soggetti dimostrino di avere la disponibilità del luogo di cultura a cui si riferisce il progetto.

Per essere ammessi alla valutazione i progetti dovranno:

- essere localizzati sui territori di Arezzo e Grosseto e Comprensorio dell'Empolese-Valdelsa (Comuni di Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci);
- riguardare uno o più luoghi di cultura;
- riguardare almeno un ambito tra progettazione, promozione e fruizione di proposte culturali. **Non sono ammessi progetti a sostegno delle stagioni concertistiche o teatrali;**
- prevedere un cofinanziamento in denaro pari a non meno del 20% del budget complessivo. (Non è ammissibile ai fini di tale co-finanziamento il computo di ore-uomo di personale strutturato del soggetto richiedente);
- prevedere una durata di almeno 12 mesi;
- prevedere una richiesta di contributo non superiore al 60% dei costi totali del progetto e comunque non superiore a 30.000 euro.

5 • AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Non sono ammissibili spese relative a:

- acquisto di arredi, allestimenti, attrezzature informatiche per un importo superiore al 20% dei costi totali del progetto,
- interventi strutturali relativamente a edifici
- personale interno strutturato

Sono ammissibili al contributo della Fondazione spese relative a:

- personale esterno per azioni finalizzate alla realizzazione e al potenziamento del progetto fino ad un massimo del 20% del costo del progetto;

Particolare attenzione potrà essere rivolta a spese per l'introduzione di nuove tecnologie nell'attività dei richiedenti e ai social media, purché vengano utilizzati in un'ottica inclusiva e salvaguardando la possibilità di accedere alle proposte culturali anche da parte di quanti siano sprovvisti di competenze digitali adeguate.

6 • PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CRITERI DI ESCLUSIONE

La domanda di partecipazione al bando, completa in ogni sua parte, dovrà essere presentata in formato elettronico tramite procedura online presente sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (www.fcrf.it) dal 15 giugno al 1 settembre 2017. **Sempre entro la data di scadenza del bando, la copia cartacea di tale procedura dovrà pervenire alla Fondazione tramite raccomandata A/R. Fa fede il timbro postale.**

Non saranno ammessi all'istruttoria:

- richieste non presentate attraverso l'apposita modulistica on-line,
- richieste prive degli allegati obbligatori,
- richieste non presentate entro la scadenza indicata,
- richieste aventi per oggetto finalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

7 • NORME DI PARTECIPAZIONE

Ciascuna realtà partecipante può presentare un solo progetto di durata di almeno 12 mesi con la richiesta di contributo per un valore complessivo compreso tra 5.000,00 e 30.000,00 euro. Il soggetto presentatore dovrà garantire un cofinanziamento in denaro dimostrato non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto, con risorse proprie o con finanziamento opportunamente dimostrato di soggetti terzi. I progetti ammessi a contributo dovranno essere rendicontati per l'intero ammontare delle spese previste, compresa la quota di cofinanziamento secondo la percentuale indicata.

8 • VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Fondazione valuterà i progetti presentati, a proprio insindacabile giudizio secondo i criteri di seguito elencati.

I progetti oltre ad avere una connotazione innovativa in termini di contenuto e di modalità realizzative dovranno dimostrare di lavorare per raggiungere quanto più possibile alcuni obiettivi specifici, la maggiore o minore adesione ai quali sarà utilizzata come criterio di valutazione in aggiunta agli indicatori ordinari utilizzati dalla Fondazione per valutare le richieste ricevute (coerenza con le Linee programmatiche della Fondazione, qualità dell'iniziativa, rilevanza per il territorio di riferimento del bando, qualità del processo di progettazione, congruità del budget, affidabilità dell'ente).

La valutazione di merito dei progetti si baserà poi sui seguenti criteri:

- esaustività del quadro conoscitivo del pubblico attuale;
- chiarezza con cui si identificano i pubblici destinatari dell'intervento e i canali attraverso i quali si intende raggiungerli;
- capacità dimostrata di controllare in itinere ed ex post i risultati raggiunti;
- chiarezza e precisione nell'esposizione degli obiettivi e dei contenuti culturali del progetto;
- effettiva realizzabilità del progetto secondo le modalità, i costi e la tempistica previste;
- adeguatezza dei locali per lo svolgimento delle attività previste nel progetto;
- congruità e pertinenza delle spese previste rispetto alle attività del progetto e congruità del contributo richiesto alla Fondazione, anche rispetto alle altre previsioni di entrate;
- sostenibilità del progetto;

Rappresenteranno inoltre elementi premianti:

- la presenza di una rete di supporto al progetto;
- la diversificazione delle coperture, in particolare la previsione di proventi da attività di progetto e/o di contributi da soggetti terzi, pubblici o privati;
- la predisposizione di strategie di potenziamento della raccolta fondi a supporto del progetto, con l'attivazione di strumenti come il crowdfunding o simili;
- l'attivazione di servizi innovativi indirizzati alla promozione della fruizione dell'offerta culturale;
- partenariato;
- progetti indirizzati a coinvolgere giovani under 21;
- progetti volti all'inclusione delle categorie svantaggiate;

La Fondazione intende privilegiare originalità e qualità dei progetti. In quest'ottica selezionerà in modo comparato le iniziative ritenute più valide per rilevanza culturale e fruibilità pubblica, sostenendo i progetti più meritevoli per contenuti e modalità esecutive. In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione.

I risultati della selezione saranno resi pubblici a partire dal giorno 20 novembre 2017 tramite il sito web della Fondazione e invio di comunicazione a ciascun soggetto vincitore, specificando l'ammontare del contributo e le spese ritenute ammissibili. La documentazione fornita a corredo delle richieste non verrà restituita. La Fondazione sottoporà tutti i progetti ammessi a finanziamento a ulteriori valutazioni, sia in corso d'opera, sia a consuntivo qualora lo riterrà opportuno.

9 • OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, RINUNCE E REVOCHE

Di seguito vengono elencati gli obblighi, le indicazioni per eventuali rinunce alla partecipazione e i casi di revoche per i beneficiari inadempienti.

I beneficiari del bando, a pena decadenza dell'erogazione del contributo, sono obbligati:

- al rispetto di tutte le condizioni dettate dal presente documento;
- a fornire, nei tempi e nei modi indicati dal bando, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare che le attività previste dal progetto abbiano inizio e si concludano entro i termini stabiliti;
- a garantire la più completa e attenta realizzazione delle attività in ottemperanza con le finalità delle azioni progettuali;
- a segnalare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato;
- a contribuire alle attività di monitoraggio e divulgazione dell'iniziativa e dei relativi risultati secondo i termini concordati con i referenti del progetto.

La rinuncia da parte dei soggetti selezionati deve essere comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica con un'espressa dichiarazione scritta.

La Fondazione si riserva il diritto di revocare i contributi previsti dal progetto, nei seguenti casi:

- rinuncia o incostanza nelle attività lavorative previste dal progetto selezionato;
- rinuncia o mancata collaborazione nell'avvio e nello svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- mancato invio o incompletezza della documentazione finale.

10 • RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

La Fondazione provvederà alla verifica dei progetti vincitori nel corso dello svolgimento delle attività operando delle verifiche a campione nel corso dell'anno. Non oltre 20 giorni dal termine delle attività il soggetto aggiudicatario del bando dovrà presentare la seguente documentazione subordinatamente alla quale avverrà l'erogazione del contributo deliberato:

- Una dettagliata relazione descrittiva conclusiva del progetto dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti i risultati raggiunti, l'interesse dell'iniziativa nel contesto culturale locale. Tale relazione dovrà tenere conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto.
- Rendiconto e resoconto delle attività svolte dai partner secondo quanto scritto nella dichiarazione di partenariato.
- Documentazioni comprovanti eventuali collaborazioni ove presenti, con altre realtà o con esperti esterni per lo svolgimento delle attività.
- Documentazione delle spese sostenute per le attività svolte fino all'importo stanziato dalla Fondazione con la relativa documentazione dell'avvenuto pagamento delle stesse.
- Tabella finanziaria, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante in modo analitico l'elenco delle spese effettivamente sostenute e l'elenco delle entrate totali effettivamente conseguite per la realizzazione del progetto (comprendente delle risorse proprie impiegate, delle risorse messe a disposizione da altri partner e dei contributi ottenuti da terzi).

La liquidazione del contributo (il saldo o l'intera cifra) avverrà a seguito della verifica da parte della Fondazione dell'effettiva conclusione dei lavori e della documentazione finale presentata.

11 • MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando verrà pubblicato sul sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e promosso tramite:

- editoria quotidiana
- riviste di settore
- presentazione pubblica
- social network, siti web
- mailing list di settore

12 • CALENDARIO DELLE SCADENZE

- | | |
|--------------------------|--|
| 6 - 8 giugno 2017 | Presentazione pubblica del bando nelle città di Arezzo, Grosseto e Empoli. |
| 15 giugno 2017 | Pubblicazione on line del bando e della procedura di partecipazione sul sito della Fondazione. |
| 1 settembre 2017 | Chiusura del bando e termine delle presentazioni delle domande. |
| 20 ottobre 2017 | Pubblicazione on line sul sito della Fondazione dei progetti vincitori con la specifica del contributo assegnato. |
| 30 ottobre 2017 | Comunicazione scritta di inizio del progetto e possibilità di richiesta motivata di anticipo di un terzo del contributo assegnato. |

PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

La Fondazione CR Firenze garantisce che il trattamento dei dati, siano essi acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altra modalità, è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Si veda al riguardo <http://www.garanteprivacy.it/>

Titolare del trattamento dei dati è Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze:
Via Maurizio Bufalini, 6 - 50121 Firenze.

CONTATTI

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Settore Arte e Attività Culturali

Referente scientifico

Dott.ssa Alessandra Bandini

Email: alessandra.bandini@fondazionecrfirenze.it

Tel. 055 5384624

www.fondazionecrfirenze.it